

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 4 Novembre 2015

Numero 30—2015

## TOLFA – SASSO: conclusione della stagione 2015!!!

### CHI SI RIVEDE...

La gara vive sugli spunti di Sascha, alla sua prima vittoria nel Turbike, nella lunga cavalcata di Mauro, nella straripante forma del Clava, dei poco contrastati Castagna ed Eliseo. Decisamente importanti i rientri di Claudio Silvestri, di Riccardone Trazzi, di Philip Goyret, di Francesco Russo, di Maurizio Ruggeri e dei tanti che hanno potuto pedalare poco in gruppo (da pag. 4 a pag 6)

### RHINO'S

(di Paolo Proietti)

Il Duo dalla Spagna con furore, metti pure i Cugini Salvatore, con Clavarino dominatore, e il Giornalista intenditore, Mario fedele accompagnatore. Ultimo il Poeta fine dicitore. Chi traguarda vasti orizzonti? Siamo noi, i Rinoceronti! Alla guida un condottiero agghindato tutto in nero contro Aquile e Bisonti? Siamo noi, i Rinoceronti! Compatti a ogni appuntamento con sole pioggia e vento all'appello sempre pronti. Siamo noi, i Rinoceronti! Chi ancor si veste di gloria la seconda volta nella storia? chi corre senza fare sconti? Siamo noi, i Rinoceronti!



### I RISULTATI DELLA TAPPA

Un fiume in piena oggi Marcello, con i risultati della tappa odierna, con il confronto con lo scorso anno, con i numeri del Turbakki 2014 con cui confrontarsi sabato prossimo... Stavolta, la rubrica, esplose letteralmente di numeri e tempi: veramente imperdibile (a pag. 2)

### LE RUBRICHE

**LE PAGELLE** ritorna la gradita rubrica di Angelo Ferioli (a pag. 3)

**IL PERSONAGGIO** rinfrozini e zingarate di Alessandro Di Pofi (a pag. 7 e 8)

**SPIGOLATURE** a Sasso ci aspetta una delizia di Claudio Scatteia (a pag. 9)

**LA TAPPA CHE VERRA'** il Turbakki/Baracchi di Alessandro Luzi (a pag.10)

**PAESE CHE VAI...** note austriache a Castel Madama (a pag. 11)

# I RISULTATI DELLA TAPPA

## TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

### CLASSIFICHE DEFINITIVE

(di **Marcello Cesaretti**)

Carissimi amici Turbikers, Oggi si è corsa l'ultima tappa del 2015 e dati i "giochi" ormai fatti, il gruppo ha pedalato con saggezza ma senza trascurare l'importanza di quel piccolo spazio che noi lasciamo sempre all'agonismo! Infatti, dopo i 10 km circa del "riscaldamento" si è arrivati al fatidico P.I. dove non è servito il mio consueto ordine di "Belligeranza" perché il gruppo è andato via in "Automatico" ed io li ho visti allontanarsi e poi scomparire!!! Mi sono detto: "Meno male che i giochi erano fatti, se no che cosa sarebbe successo"? Poi, riflettendoci bene e vedendo che stavo faticando per tenere la ruota del TRAZZI (tornato oggi in bici dopo 3 mesi di digiuno), mi sono detto: "a marcè come sei caduto in basso"!!! Da qui la mia decisione di arrivare a Tolfa e tornare subito al parcheggio, prendere la macchina e salire all'arrivo di SASSO anticipando l'arrivo dei primi Turbikers. Purtroppo, non ho controllato l'orologio e soprattutto il chilometraggio da me percorso 63,5 km e quando sono arrivato si era già ai festeggiamenti!!! Per la verità qualcuno doveva ancora arrivare ed io ho potuto partecipare al grande "Buffet" organizzato da GENNARONE BALZANO oggi Mossiere tutto fare!!! Grazie Gennaro per la tua disponibilità e per l'allegria che porti sempre con te e che oggi dividi con noi!!! Insomma, questo Turbike non finisce di stupirci e ogni sabato è ormai una festa!!! Sabato prossimo al termine del "TURBAKKI" si concluderà ufficialmente la stagione ciclistica e saranno ancora "Festeggiamenti" che si protrarranno poi il lunedì sera alla "Pizzata Turbakkiana" dove verranno premiate tutte le coppie vincenti; poi, ancora festa alla premiazione ufficiale del 21 Novembre con l'assegnazione delle maglie ai vincitori e "Brindisi" finale di chiusura stagione!!! Sarà questa anche l'occasione per iniziare la "Nuova Campagna acquisti e cessioni" con un Regolamento da rispettare. I Capitani e i loro vice dovranno comunicare le loro intenzioni di acquisto e cessioni e accordarsi con i Capitani stessi! Insomma, non bisognerà lasciare a "piedi" nessuno!!! Tutto questo servirà per rendere sempre più interessante e coeso il gruppo! Ma ecco i Risultati di SASSO!!! Infatti, quando all'arrivo è spuntato SASHA NOLLMEYER siamo rimasti di "SASSO"!!! E' stata una bella sorpresa vedere SASHA vincere la sua prima tappa turbike in "E1"!!!! Notevole anche il tempo di percorrenza a una media di circa 29 km/ora!!! Il tempo di 2h 19'21" la dice lunga circa come si è pedalato! Al posto d'onore DE PRADA a 29"! Terzo è LA VITOLA che precede il Neo Campione CIVITELLA! Il loro distacco è di 46"! 5° E' il "Roscio" ovvero DI POFI a 8'18"! 6° MARTINEZ a 19'40"! 7° in F.T.M. RUGGERI e PELLEGRINI!!! Nella "E2": Vince in solitaria BARILARI col tempo di 2h 24'41"!!!! Un tempo da E1 che esprime tutto il suo valore! 2° ROSSI a 18'30"! 3° CICIRELLI a 20'03"! Poi, il Gruppo a 28'45" formato da: BENZI, PIETRANGELI, PAVANI, BUCCI, PRANDI e ROTEL-



In doppia fila per affrontare Tolfa

LA! In "A1": Vince CASTAGNA col tempo di 2h 32'53"! 2° ATTERIDO a 1'13"! 3° MENCHINELLI (Oberdan) a 10'17"! 4° FERIOLI a 11'59"! 5° CALIENDO a 16'26"! 6° SALVATORE G. a 21'29"! 7° MALTESE a 39'03"! 8° CECCHETTINI a 39,04"! In "A2": Vince CLAVARINO in 2h 28'08"!!!! Un tempone che lo attesterebbe in "E2" al secondo posto davanti al suo amico/rivale CASTAGNA!!! Infatti, fra i due amici appartenenti a due categorie diverse, fanno fede i tempi di percorrenza per stabilire chi dei due sia più forte!!! Al posto d'onore Claudia MARCUS a 19'53"! 3° GOBBI a 21'42"! 4° RINALDI a 24'42"! 5° SALVATORE P. a 27'15"! 6° BERTELLI a 30'05"! 7° GOYRET a 33'15"! 8° PROIETTI a 47'48"! 9° in ex aequo e in F.T.M. SILVESTRI, CESARETTI M. e ZANON Amos! Nella "A3": Vince Eliseo STIRPE col tempo di 2h 45"!!! 2° Marco DEGL'INNOCENTI a 13'13"! 3° Anna BARONI a 17'28"! 4° RUSSO F. a 25"! 5° CECCANTI a 30'56"! 6° in ex aequo RIDOLFI e ORLANDO in F.T.M.1! 8° TRAZZI in F.T.M.2! 9° SCATTEIA in F.T.M.3. Infine BALZANO (Mossiere). Per la "FEDELTA" Ancora RINOCERONTI con 8 presenze! Poi, AQUILE e SQUALI (7)! Bene anche i "BISONTI" con (6)! Sotto la sufficienza i GIAGUARI e i LUPI (5)! da riorganizzare LEOPARDI e LEVRIERI (3) come pure i "BENGALLONI" (1)! La Classifica Generale: 1° RINOCERONTI P. 9.020; 2° AQUILE P. 7.880; 3° SQUALI P. 6.600; 4° GIAGUARI P. 6.080; 5° LEOPARDI P. 5.760; 6° LUPI P. 5.320; 7° BISONTI P. 4.360; 8° BENGALLONI P. 2.680; 9° LEVRIERI P. 2.640. Per la cronaca: Lo scorso anno in Coppa Fedeltà vinsero i RINOCERONTI con P. 7.720! 2° I LUPI P. 7.520! 3° I GIAGUARI P. 6.680! Questo fu il Podio dopo il "Turbakki"! Sempre lo scorso anno l'ultima tappa fu TOLFA-SASSO ed ecco i vincitori delle varie categorie: "E1" 1° LA VITOLA in 2h 36'30"! 2° CARPENTIERI a 2! 3° CRISTOFANI a 3'08"! "E2" 1° PRANDI in 2h 44'13"! 2° SCOGNAMIGLIO a 4'27"! 3° ROSSI a 23'57"! "A1" 1° BENZI in 2h 44' 13"! 2° CALIENDO a 10'37"! 3° CASTAGNA a 14'30"! Nella "A2" 1° MICONI in 2h59"! 2° MALTESE a 22"! 3° SALVATORE G. a 6'15"! Nella "A3" 1° DEGL'INNOCENTI ! 2° SCATTEIA! Una cosa strana: anche lo scorso anno SILVESTRI e CESARETTI arrivarono al nono posto in F.T.M. Le presenze alla stessa tappa furono 36 + 5 ospiti mentre quest'anno sono state 45 + 2 ospiti. Prossima tappa sarà il "TURBAKKI" che si percorrerà sul percorso dello scorso anno: Castel Madama, Empolitana, SAMBUCCI, Piana di Cerreto, Empolitana, Passo della Fortuna, Castel Madama. Crono a coppie di circa 30 km. Tempo da Battere: "E1" CARPENTIERI-CRISTOFANI 47'09"! "E2" SCOGNAMIGLIO-MARTINELLI 52'23"! "A1" PRIORI-CALIENDO 52'39"!!! "A2" SALVATORE G. -SALVATORE P. 54'48"! "A3" GOBBI-DEGL'INNOCENTI 1h 03'34"! LE COPPIE PARTECIPANTI FURONO 21!!!!

# LE PAGELLE

TAPPA 24/2015 TOLFA-SASSO

## IL PAGELLONE DEL 2015

(a cura di Angelo Ferioli)

Avrei voluto fare una rubrica fissa sui voti da dare al sistema TURBIKE: ogni settimana. L'idea era dare un senso di umorismo al gioco che per molti, purtroppo, è spesso un motivo di polemica. Dopo la prima critica, non sono più intervenuto, avevano ragione loro? Non ci sono state più discussioni! Non ero stato capito: pazienza! Perché sicuramente la colpa era la mia: non mi ero fatto capire. A fine anno però stimolato dal Paolone Benzi ci riprovo. Allora:

**Voto 10:** al maestoso (non nella stazza, anzi!) Diego Civitella; non avremmo mai pensato che qualcuno potesse scalzare il mitico Luciano Carpentieri.

**Voto 10:** ad Anna Baroni sposa di Diego; per fare un grande uomo (grande per modo di dire, sarà sì e no alto (???) un metro e sessanta) ci vuole vicino una GRANDE DONNA.

**Voto 10:** a Luciano Carpentieri per come l'ha presa: bene no? Mi sembra di sì; per un anno intero ha proferito due parole e sul traguardo della sconfitta ne ha pronunciate TRE in una volta sola!!!!

**Voto 10:** al PRESIDENTE almeno per una semplice ragione: sono più di trent'anni che ha sempre ragione.

**Voto 10:** a tutti i partecipanti al gioco Turbike pippe e mezze pippe comprese; perché senza di loro come farebbe qualcuno dei nostri a sentirsi forte perché arriva primo al traguardo?

**Voto 10:** a Roberto Pietrangeli splendido organizzatore del TurbiTOSCANA ed del TurbiDeFRANCE. Per far capire a tutti che il Turbike non ci basta. Stesso voto ai mitici partecipanti: anche perché, se non c'erano loro, mi spiegate come avrebbe fatto Roberto a prendere 10 in pagella?

**Voto 10:** a tutti quelli che con generosità hanno svolto in maniera encomiabile il ruolo di "mossiere" rinunciando spesso a pedalare.

**Voto 0:** a me stesso che non ha mai fatto il "mossiere" perché.... Boh! Sono molto egoista.

**Voto 0:** anche a tutti quelli che come me non hanno mai fatto il "mossiere".

**Voto 10:** a quelli che oltre a fare da "mossiere" fanno diventare l'arrivo Turbike una festa sublime. Spesso con trionfo finale a base di allegria sfogliatelle e Babà: maestro Gennaro docet!

**Voto 6 e ½:** a quelli come Amos, Maurizio Ruggeri e Giancarlo Cecchettini che vengono talvolta a visitarci e non hanno il coraggio di rientrare definitivamente nel gruppo: vi rivogliamo tra noi a tempo indeterminato!!!!

**Voto 0:** a tutti quelli che facevano parte del gruppo e se ne sono andati in cerca di qualcosa di diverso ma la vera diversità sta nel fatto che non sanno quello che si stanno perdendo. Anzi lo sanno ma ormai rosicano da matti!!

**Voto 10:** al neo campione del mondo Sonny Bill Williams (All Blacks) che davanti ad un bimbo invasore del campo gli dona la sua medaglia d'oro e fa fare la figura del pirla

all'addeito alla scurezza. La gioia del bambino è commovente: ste bestie del rugby! Scene da ciclismo Turbike. Per chi non l'avesse visto: <http://video.repubblica.it/sport/rugby-medaglia-d-oro-al-bambino-invasore-commuove-la-generosita-del-campione-all-blacks/216823/216007?ref=HRESS-3>

**Voto 10:** a Paolo Benzi che con il suo entusiasmo, oltre a far sopravvivere, la "Gazzetta" con grande sagacia si è inventato il "Turbi-youtube". Quello che fa è di una generosità grandiosa: non sono poche le volte che si ferma per filmare gli atleti suoi concorrenti, con stop e ripartenze, perdendo risorse per poi recuperare! E lui nei films non c'è mai!!!!

**Voto 10 e lode:** a tutti noi che da grandi appassionati e, diciamo, come ragazzini fanno delle cose che viste da fuori, sono cose da MATTI! Assatanati, giovani, vecchi e vecchietti con una grande passione nel cuore: la BICICLETTA! Questa sì è la vera scusa per dimostrare a se stessi che non ci basta mai! Guai a mollare, sempre pronti a misurarsi con se stessi e gli altri. L'unica medicina capace di farci scordare le cose meno belle della vita.

**Voto 10 e lode:** per chi non vede l'ora che cominci il TURBIKE 2016.



Lo sguardo di Angelo sul Turbike

# IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

## STAVOLTA MI SENTO IN PALLA

(di Carlo Clavarino)

Aria di festa, oggi, a Due Casette (Furbara), un po' come fosse l'ultimo giorno di scuola ... ricompaiono, dopo vari mesi di assenza, Claudio Silvestri - che si sta rimettendo pian piano dalla frattura al bacino (agosto 2015) in seguito ad una caduta, da me 'provocata' nel corso della Gran Fondo del Terminillo -, Riccardo Trazzi, Maurizio Ruggeri, Alessandro Cicirelli ... Claudio, in particolare, è 'festeggiato' per il ritorno, dopo 3 mesi di quasi completa inattività ... ci incontriamo mentre sto facendo il giro del piazzale, proprio in cerca di lui e di Marcello Cesaretti. Sinceramente, mi fa piacere rivederlo in bicicletta, anche se, come mi spiega, farà solo una parte della tappa, affrontando solo la prima parte della salita verso Tolfa e poi tornerà indietro, raggiungendo il Sasso in automobile ... Insomma, un po' per volta ... Claudio, veramente, anche se ci siamo scambiati poche battute, credimi, sono contento che sei

ritornato a far parte del gruppo ... Siamo in parecchi ... noto l'assenza di Stefano Barelli (influenzato, come mi dirà nel pomeriggio in seguito a mia telefonata) e di Marco Marafini (impegni familiari), come pure quelle di Giovanni Di Giacomo e di Luciano Carpentieri, per altro già annunciate sabato scorso ... Tra saluti e chiacchiere, la

partenza è ritardata anche dall'assenza di Marcello, che arriva con cospicuo ritardo ... Bisogna cercare di ritirare i soldi per la Nove Colli e la Maratona delle Dolomiti, ma è tardi, riesco a fare poco ... Si parte, scaglionati come sempre ... Oggi, dopo il breve giro di ieri mattina per constatare le condizioni della gamba destra, correrò di nuovo con gli A1, visto che i primi segni della temuta sciatalgia sembrano scomparsi ... Mi dispiace dell'assenza di Giovanni Di Giacomo ... in tutte e quattro le tappe da me corse con gli A1, mi è sempre sembrato il più forte e il più battagliero ... Americo sembra avere qualche dolore alla schiena e, secondo me, non è troppo convinto della propria condizione ... Emilio Aterido è un po' a corto di allenamento ... Mi dico che me la giocherò fin dall'inizio, non per 'provare' qualcosa a me o agli altri, semplicemente per verificare il tempo finale ... mi piacerebbe se, anche questa volta, vincitore o meno, il tempo fosse da categoria 'superiore, cioè da E2 ... La tappa è abbastanza 'difficile: la salita di Tolfa, a partire da S. Severa, che ormai tutti conosciamo piuttosto

bene, con tratti duri e tratti addirittura in discesa prima dell'erta finale; e poi, dopo la picchiata su Rota, i sali e scendi continui dai Bagni di Stigliano fino a Manziana, al bivio sulla Braccianese ... Ci sono tratti che danno un po' di respiro, in particolare avvicinandosi al Sasso ... insomma, una tappa da passisti-scalatori ... Il vento da N, NE, ci sarà sfavorevole per gran parte della corsa, purtroppo ... e infatti in alcuni tratti di falsopiano, verso Canale Monterano, si farà sentire discretamente ... Partiamo e dopo una decina di km., percorrendo l'Aurelia, arriviamo al Punto Intermedio, posizionato ovviamente ad inizio salita, la prima salita ... con noi c'è, anch'egli fuori gara, come me, Maurizio Ruggeri, fuori allenamento, che ci tiene a far sapere, prima dell'inizio delle ostilità, che lui è semplicemente 'un ospite' e di fare come 'se fossimo a casa nostra', cioè di non tener conto di lui ... insomma, 'non ne ha', credo abbia avuto problemi fisici con la schiena, forse anche lui con varie ernie ... Attacchiamo la prima parte della salita ed io

insisto a dire agli altri che la gara è iniziata ... qualcuno dice che no, la gara inizierà solo ai piedi dei primi secchi tornanti, più avanti ... poi cominciamo ad incontrare i più 'lenti' degli A2, Marcello e Riccardo, che si sono già staccati dal loro gruppo ... Questo è segno che la gara, come io sostenevo, è già iniziata ... Prima del primo 'scollinamento'

passo a fianco di Pino Salvatore, poi mi pare di Mauro Orlando ... Primo 'scollinamento' e siamo praticamente tutti insieme ... Poi breve discesa ed ecco l'inizio delle rampe a tornati, forse tra i tratti più temuti dell'intera salita verso Tolfa ... Emilio Aterido e Angelo Ferioli l'attaccano 'prendendo la rincorsa', ma subito, quando la pendenza si fa sentire, si fanno superare ... Ho deciso di spingere un po', senza esagerare, e vedere se ci sarà qualche reazione, nel gruppo ... brevi rettilinei si alternano a tornanti ... Rimango solo, almeno così mi sembra ... in genere, sono solito a non voltarmi indietro, mi basta la coda dell'occhio ed il rumore, o il fiatone altrui, per accorgermi se qualcuno mi è a ruota o poco più indietro ... Prima dei lunghi rettilinei che portano al secondo 'scollinamento', incontro un numeroso gruppo di A2 e A3: Claudio Silvestri e poi, un poco più avanti, Anna Baroni, Ezio Rinaldi - leggermente attardato - Claudia Marcus, Eliseo Stirpe, Carlo Gobbi, ecc

(segue a pag 5)



Carlo e i compagni di merende

# IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

(segue da pag. 4)

Li supero, salutando, senza accorgermi che, per un breve tratto, Claudia e forse un altro paio di persone, riescono a rimanere più o meno nella mia scia ... Io non sento nulla e credo di 'essermi liberato' di loro dopo poche decine di metri ... Comunque arrivo al secondo 'scollinamento' solo e comincio a tirare parecchio nel tratto di piano e discesa, prima dell'inizio del terzo tratto di salita ... Le gambe le sento bene, direi, ho fiducia che le cose possano continuare così ... Poi, di nuovo brusco cambiamento di pendenza, con alcuni brevi rettilinei piuttosto duri ed ecco che arrivo ai piedi di Tolfa, dove inizia il quarto ed ultimo tratto in salita ... Mi passa e mi saluta Diego Civitella(EI) che, dopo le prime 2-3 curve, mostra di avere un altro ritmo, rispetto al mio: più agile, macina pedalate senza apparente fatica e sparisce dalla mia vista... Poi, arrivato sulla

piazza di Tolfa, mi agganciano Leonardo La Vitola, José de Prada e Sacha Nollmeyer ... usciti dal paese, incontriamo, fermo, Diego, che riparte con noi ... ha aspettato i suoi 'collegli' di categoria ... mi dico che è l'occasione di riuscire a fare un pezzo di strada con loro ... nella discesa verso Ruta, per-

do infine un po' il contatto, nonostante l'alta velocità (65 km./ora) e, tentando il tutto per tutto, rientro nel gruppetto quando la discesa si trasforma in falsopiano ... Mi accolgono bene, forse un po' stupiti che non mi sia dato per vinto ... ci diamo qualche cambio ad un buon ritmo, e pure io 'ho l'onore' di guidare, per varie centinaia di metri, il gruppo dei 'valorosi' EI! Poi però, quando la strada risale decisamente - direzione Bagni di Stigliano - i 'valori' in campo si ristabiliscono, come è giusto che sia, ed il gruppetto EI se ne va ... forse io sbaglio pure il rapporto, ma certo, in ogni caso, non riesco a tenere il loro ritmo, sui continui sali-scendi ... Li vedo per un po', in certi momenti riesco a riavvicinarmi ma sempre non sufficientemente, poi si riallontanano ... scorgo Leonardo e José che di tanto in tanto si voltano ... forse vorrebbero aspettarmi ... vedo sempre, o quasi sempre in testa Diego che tira a buona andatura ... pazienza, non ci contavo! ... E poi perché dovrebbero aspettarmi, dal momento che fra l'altro, non sono neppure ufficialmente un AI! Mi metto subito l'animo in pace e proseguo solo, affrontando i dossi che conducono verso Manziana

e alcuni rettilinei 'scoperti', dove il vento da N si fa sentire, purtroppo ... Ormai li ho persi di vista ... peccato, mi sarebbe piaciuto tanto arrivare insieme a loro, assistere magari ad una volata sul pendio finale che porta al borgo del Sasso ... Semaforo e Braccianese, un po' intasata da macchine che girano verso i Supermercati fuori del paese, e che mi fanno perdere - come credo a chiunque mi abbia preceduto e mi abbia seguito - qualche decina di secondi ... Poi, finalmente, il bivio verso il Sasso ... qui mi rilasso un po', non tanto per la velocità, che anzi aumenta (38-40-42 km./ora), quanto per il fatto che di nuovo mi trovo su una strada poco frequentata da automobili: lunghi rettilinei, prima in mezzo al bosco, poi sulle pendici che portano al 'valico' ... e poi, naturalmente, l'idea, che la fatica sta per terminare ... mi resta lo strappo, piuttosto duro ma

breve, che anticipa l'ultimo tratto in salita, più dolce, però, che sale verso il borgo ... superato lo strappo con un po' di affanno, mi concentro per radunare le ultime energie in vista del 'traguardo': da lontano vedo un piccolo gruppo giallo, i Turbikers che mi hanno preceduto, e poi la sagoma inconfondibile di Gennaro Balzano, generoso



Carlo ed i Rinceroni

mossiere di turno, cinepresa in mano, pronto a riprendermi e a chiedermi nome e cognome ... tiro fino all'ultimo, voglio vedere, poi, che tempo sarò riuscito a fare ... Primi commenti con i 4 EI che mi hanno preceduto, i quali si complimentano con me ... sono arrivato circa 1 minuto dopo di loro ... Ha vinto Sacha, attaccando sullo strappo prima della salita finale ... 1ª vittoria per lui in AI: bravo Sacha, la tua potenza ha piegato gli altri compagni! ... Però capisco che Diego, probabilmente, ha lasciato un po' 'fare' ... sui sali e scendi dei Bagni di Stigliano, mi è parso veramente 'in palla', le gambe si muovevano come due instancabile 'macine' ... insomma, credo che sul tratto finale non si sia granché impegnato ... forse ha lasciato 'la gloria' della vittoria a qualcun altro ... Il buffet allestito da Gennaro è 'inesauribile'! Della roba riesce addirittura ad avanzare, nonostante lì, ai giardinetti all'entrata del borgo, siano passate 'le cavallette' ... Grazie di tutto Gennaro, sei sempre 'prodigo' nei confronti degli altri, non ti sei risparmiato di certo, neppure in questa occasione!

# IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

## VERSANDO UNA LACRIMA...

(di Paolo Benzi)

Mi piace la tappa di Tolfa – Sasso. Mi piace perché in questo periodo dell'anno è un posto adatto per pedalare, vicino al mare, non si sale molto di quota, il panorama è bellissimo, sembra di stare nei ranch dei butteri, con le staccionate, le pietre, i cespugli. Mi piace perché la strada è nervosa, sale e scende, tratti duri e quelli in cui si deve spingere di potenza, falsopiano in leggera salita o leggera discesa, perché una tappa lunga, perché ho il ricordo della bella prova dello scorso anno, dove con l'amico Andrea e Ale Di Pofi abbiamo dato vita ad una prestazione di buon livello. Poi ritrovare a Due Casette tanti amici che da tempo non vedevo, ha aggiunto un significato ulteriore all'ultima tappa di stagione. Non me ne vogliono gli amici lettori, ma celebrerei anche questi rientri. Innanzitutto l'amico Claudio Silvestri, un gran Signore del Turbike, che dopo la sfortunata parentesi dell'infortunio, sta tenacemente (e per l'ennesima volta) rientrando in gruppo: forza Lupo, finalmente con noi! Continuo con Philip, uno "squalotto" coi fiocchi, che ho visto pedalare decisamente bene nel tratto più duro della salita di Tolfa, in sella ad un "cancello". Quindi Pedalento, che sente finalmente il richiamo della banda e della terra... belle le sue scarpe impolverate, segno che la passione per il fango non gli è passata. Che dire dell'amico Maurizio Ruggeri? Quest'anno non avrà potuto stabilire il suo record ma

ha onorato la salita fino in fondo, ed il tempo l'ha preso ugualmente. E Riccardone Trazzi? Che tapascione... Però stavolta mica le ha fatte le fotografie. Insomma sembra di partecipare ad una bella rimpatriata, c'è l'atmosfera giusta, c'è Ale Di Pofi in versione Halloween, con il suo BatCasco, c'è Diego con tanto di tattoo sul polpaccio, Sascha che sbaglia appuntamento e finisce a Ladispoli, il Presidente che arriva tardi, Leo che esibisce la sua pancetta. Mi appare subito che sarà una bella giornata, e poi ci sono le prelibatezze di "Tuono" Gennaro che ci aspettano con il loro suadente richiamo: mangiami, mangiami, mangiami... Via alla tappa, insieme alla banda EI, abbastanza allegri, Gianluca sfoggia una maglia rossa, segno che uno che è abituato ad essere anima del Turbike e ad esserci, sfiliamo abbastanza rapidamente sull'Aurelia, a coppie, con Andrea, con Roberto, con Pepe, davanti nessuno sembra darsi l'anima. Poi svolta a destra e la

tappa s'incendia in testa. Gli EI vanno, Mauro va. Io rimango con Andrea, con lo svedese, con Hermo e con Kim. Andrea poco prima dei rimissini decide di aspettare il resto della banda, io cerco di andare su fino a Tolfa senza risparmio, poi aspetterò gli altri in piazza. Faccio il primo tratto fino ai rimissini abbastanza bene, discretamente la discesa e, come al solito, soffro nel tratto più duro, prima di arrivare in paese. Raggiungo ed esorto a non mollare alcuni Turbikers, e nei ricevo incoraggiamenti. Raggiungo Angelo sulla "soglia" della piazza di Tolfa e mi fermo ad aspettare il gruppo per chiudere il giro con loro. Qualche minuto ed arrivano in sequenza Ruggeri che fa scattare il suo cronometro, Pino Bomber appiedato da un camion che gli taglia la strada, il duo Tex-Viberte in perfetta sintonia, Anna che sgambetta sulla sua nuova fiammante Scott, Andrea che apre la fila del gruppetto, Bomber a ruota e quindi Roberto, Gianluca e Pepe. Ci fermiamo per una foto in piazza cercando tra la "fauna locale" qualcuno in grado di scattare una "fotina"...



Che rientri a Tolfa...

intanto s'aggregano Alfredo e Pedalento. Quindi via, per la strada verso Manziana, percorsa ad una discreta andatura, tra qualche battuta, una chiacchiera ed un colpo di pedale. Sul finire della salita raggiungiamo il Poeta ed Anna. Si forma così un gruppone di otto. Cercheremo di arrivare insieme e di goderci gli ultimi istanti di una stagione eccezionale, partecipata, vissuta, direi goduta fino all'ultimo metro, peccato che si concluda. Chiedo però un ultimo sforzo, quel-

lo di tirare e percorrere velocemente l'ultimo tratto, a simulazione del futuro Turbakki: ne nasce un trenino che fila via ad una buona andatura, sacrificando alcuni vagoni che verranno prontamente recuperati prima dell'ultimo dentello. Ed eccoci ancora qui, a Sasso, per l'ennesimo finale di stagione, tra i tuoni di Gennaro, i consueti confronti finali, i risultati e quant'altro: ha vinto Sascha in EI, il tedesco, ha vinto Mauro in E2 in una bella tappa lunga, e poi Clavarino/Castagna, Eliseo... Cito anche, per spirito di squadra, il 2° posto di Giulio Rossi: evvai Kim!!! Brindisi finale e tante prelibatezze con cui gozzovigliare: infilo "il muso" nella ricotta di uno straripante cannolo siciliano e yummete, me lo pappo in pochi istanti. Citazione modificata: "... il più grande spettacolo dopo il big bang, siamo noi, Il Turbike..." (Jovanotti/Benzi: Il più grande spettacolo dopo il big bang). Amici, ad maiora e... bentornato Lupo (e tutti gli altri).

# IL PERSONAGGIO

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

## A PANE E RINFORZINI

(di Alessandro Di Pofi alias Mr. Rinforzino)

Nello sport come nella vita ci sono persone da prendere come esempio. E Paolo Benzi è uno di questi tra i tanti bei personaggi che popolano il nostro fantastico gruppo! Turbilonga del 13 Settembre 2014, giro bellissimo che parte e arriva



Ciminando insieme tra le ciliegine

al parcheggio della Sublacense, passando per Carsoli, Colli di Montebove, Tagliacozzo, Campo Staffi, Trevi nel Lazio, Subiaco. Verso la fine del giro, quando mancano pochi km al parcheggio della Sublacense dove sono le nostre macchine, Paolo si sfilava dall'ultima posizione e salutava uno ad uno i compagni di avventura giornaliera con una stretta di mano ed un ringraziamento. Tutti ci guardiamo stupiti di questo gesto, semplice eppur bellissimo. Che bell'esempio!

In quel gesto ho visto racchiuso tutto: amicizia anche quando non ci si conosce ancora molto, passione che accomuna, educazione e rispetto per gli altri.



Rinforzinomani: Maestro ed allievo

Un altro "esempio" di Paolo risale al Maggio 2014, quando ancora alle prime armi con la "pratica del rinforzino", di cui forse all'epoca non aveva ancora appreso tutti i "sacri dogmi", si avvia da solo e per primo rispetto agli altri verso il rinforzino di giornata, previsto per il Santuario della Madonna dei Bisognosi...per darci poi una buca clamorosa, tornando direttamente alla macchina senza neanche avvisarci! E alla sera di quello stesso giorno ha giustificato la "buca" con malessere, stanchezza, "mal di rinforzino"... Caro Paolo, ripensando a quell'evento quanto sei cambiato! Ora proponi e ti sottoponi ad allenamenti massacranti, programmi ed attui rinforzini prima e dopo la gara, apprezzi le mie "ciliegine" assaporandone tutto il



Nuovo conio: la zingarata

gusto! E per quella clamorosa buca del Maggio 2014 hai dato piena dimostrazione di serio e contrito pentimento, facendo quest'anno come rinforzino con me ed altri amici turbike proprio la salita del Santuario della Madonna dei Bisognosi! Mi piaci Benzi, mi piaci!

# SPIGOLATURE

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

## CRONACHETTA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Una Cronachetta che intendo essere un omaggio al Grande Gennaro Balzano, da sempre animatore delle Tappe e delle riunioni conviviali di Fastweb, con il suo "mo' te rongo nu' vase", nonchè attore vernacolare napoletano ma anche in lingua italiana.....un Grande ma "assaie assaie" come si dice a Napoli, ma anche nella sua nativa Salerno; Veniamo a noi!!!



a Due Casette la voce rombante di Gennaro (oggi mossiere) chiama alla partenza prima "le pi..e" e, stranamente ,c'è un affollamento di partenti; che dire livellamento verso il basso o smania di bruciare la Tappa? In effetti anche la Maglia Nera si onora di far parte di questo gruppo ,sennò che Maglia Nera sarebbe? Sull'Aurelia un forte vento laterale mi



mette in difficoltà ma sono in compagnia di Claudio Silvestri e di Amos Zanon e proseguo .. vengo superato da TUTTI i Turbikers che mi incoraggiano...il mio obiettivo è l'abbeveratoio ai primi tornanti di Tolfa dopo di chè tornerò a Due



Casette per raggiungere Sasso...ed infatti .....alle ore 11,15 circa sono a Sasso; Gennaro non è ancora arrivato e così ne approfitto per visitare il piccolo borgo con le mura merlate ,il castello ,e la chiesa dedicata alla Santa Croce...una pace incredibile...un gatto nero sparanzato che nemmeno mi dà conto quando lo richiamo miao...miao... Torno sulla strada; nel frattempo Gennaro è arrivato e lo sorprendo in un momento di intimità...con la testa dentro la sua macchina che sta sbafandosi un panino alla porchetta ....sai Claudio da queste parti fanno una porchetta divina...; ma subito dopo parte la grande kermesse....Claudio



dammi una mano...ed è così che si materializzano una decina di vassoi con dolci succulenti...babbà,cannoli siciliani ,classici, alla ricotta e cioccolato e caffè,e poi cannoli ai pistacchi,sfogliatelle della "passione napoletana",un bel roccio della tradizione umbra-laziale,dolcetti di ogni tipo e gusto e...pizze del rinomato Straforino ...spumanti ecc.ecc. ed è chiaro che TUTTO questo verrà onorato dai Prodi Turbikers che sopraggiungono ed onoranno ...e come onorano .....;naturalmente non può mancare il

brindisi di marchio Gennaro....Aissa..aissa...aissa...abbasce..abbasce..abbasce...accosta ..accosta ....accosta..alla salute nostra;

Ma oggi 31 /10 è Halloween e guardate un poco come ha ornato il proprio casco il serio Alessandro di Pofi...naturalmente il Presidente intervista tutti gli arrivati soddisfatti a Sasso... e dopo una serie di Hip Hip Hurrah la compagnia si scioglie per il ritorno a Due Casette ed a....Casa; Come vedete di cose semplici è fatto Turbike !!!Ed il bello è che Tutto questo ci diverte e ci rende ancor più amici l'un



l'altro!!! Ma sapete ,io sono un appassionato di Miscellanea **ed ecco allora 3 piccoli consigli da utilizzare nella vita di ogni giorno:** Il verbo Leggere,così come Sognare ed Amare non tollerano l'imperativo (Daniel Pennac); Mazz' e panell'e fanno e' figli bell'e ..panell'e senza mazz'e fanne e figli pazz'e!!!(bastone e pagnotta fanno i figli belli...pagnotta senza bastone rendono i figli pazzi!!)(proverbio palermitano);E da ultimo le parole di Papa Francesco che si muove con decisione nei misteri dell'allegria finanza vaticana: " Se non sappiamo custodire i soldi,che si vedono,come custodiamo le anime dei fedeli,che non si vedono?"



# LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 24/2015: TOLFA-SASSO

## IL NOSTRO BARACCHI

(di Alessandro Luzi)

Appuntamento tradizionale, percorso "nuovo", proposto per la prima volta lo scorso anno e riconfermato in virtù del minor traffico e della maggiore sicurezza da esso offerti. E' la storica "Turbakki", crono a coppie ispirata al celebre "Trofeo Baracchi" corso in passato dai professionisti. Si corre su strade arcinote ai Turbikers, i primi 10 km, in particolare, sono gli stessi di ogni tappa partente da Castel Madama. Dopo una prima parte trafficata e un po' ondulata (quasi mai perfettamente pianeggiante), si affronta un breve tratto in salita di poco più di 1 km. Apparentemente insignificante, questo tratto presenta delle pendenze anche all'8%, e se fatto a tutta va gestito bene, per non rimanere ingolfati per il resto della frazione. Dopo una breve discesa verso Sambuci, inizia la parte più adatta ai passisti: 8-9 km in pianura che però non consentono di prendere velocità eccessivamente elevate causa strada stretta e qualche semicurva. Questo tratto culmina con la seconda salita di giornata: il Passo della Fortuna. Breve come la prima, ma un po' meno pendente, risulta comunque utile, soprattutto a ciclisti più leggeri e meno potenti, più scattisti e meno passisti, per recuperare un po' di terreno perso nel tratto pianeggiante. I favoriti della tappa? E' un cronometro ma non sono da mettere come favoriti assoluti i passisti da lungo rapporto, perché i km in salita che offre la tappa, seppur pochi, hanno a tratti pendenze che richiedono di sapersi destreggiare un po' anche quando la strada impenna. Alcuni secondi li può guadagnare anche chi sa "guidare" benino la bici nei brevi tratti di discesa che si incontrano. Cronometro che non ha quindi un vero e proprio corridore-tipo come favorito. Diciamo che non è la cronometro per chi va fortissimo ma solo in un terreno specifico (es. scalatori, passisti puri, ecc.) ma per chi pur non eccellendo si difende bene un po' dappertutto. RAPPORTI: Tapascioni: 34x25 Amatori medi: 39x25 Amatori allenati: 39x23



Il Turbakki 2014

# PAESE CHE VAI...

RUBRICA DEDICATA AI PAESI META DELLE TAPPE TURBIKE (A CURA DI PAOLO PROIETTI)

## CASTEL MADAMA

La data di fondazione di Castrum Sancti Angeli, divenuto Castel Madama soltanto nel XVII secolo, è piuttosto incerta; può comunque essere ricondotta al X-XI secolo, l'epoca del cosiddetto "incastellamento", durante la quale nella valle dell'Aniene furono fondati numerosi nuclei fortificati ad opera principalmente degli abati di Subiaco. Il Castrum sorse sulle sommità di un colle che fu meta, secondo la leggenda, di un eremitaggio di S. Michele Arcangelo. Certo è, comunque, che nel 1256 Giangaetano Orsini acquistò il castrum ed i terreni annessi e nel 1308 i figli di Fortebraccio Orsini costruirono il castello che ancora oggi costituisce il fulcro del nucleo urbano più antico del paese. Da quel momento in poi Castel Madama divenne Luogo Baronale e tale condizione perdurò per circa seicento anni. La fase degli Orsini si chiuse nel 1520 con la morte di Alfonsina, moglie di Pietro de' Medici, ed il conseguente passaggio del feudo a questa famiglia. Nel 1538 Margarita d'Austria, figlia naturale dell'Imperatore Carlo V e vedova di Alessandro de' Medici, ottenne dalla famiglia del defunto marito il possesso del paese. Alla morte di Margarita tutti i suoi beni, incluso il feudo di Castel Madama passarono ai Farnese e nel 1636 furono



ceduti da questi al marchese Alessandro Pallavicino di Parma – Busseto. Dopo la parentesi repubblicana e il periodo di governo francese agli inizi del XIX secolo, Castel Madama passò ad un congiunto dei Pallavicino, il Marchese Tiberi il quale, nel 1851, anche su pressione di Papa Pio IX, cedette definitivamente l'indipendenza e i pieni poteri alla Comunità. Durante tutto il periodo del regime feudale Castel Madama si sviluppò gradualmente come centro dalle spiccate caratteristiche agropastorali. La fine dello Stato Pontificio, lo spostamento a Roma della capitale d'Italia nel 1870 col relativo ammodernamento ed espansione della città, la costruzione della ferrovia Roma – Sulmona nel 1880, fecero sì che si avviasse una lenta e progressiva trasformazione del paese che non vide più nell'agricoltura e nella pastorizia l'unica fonte di sussistenza e cominciò ad affiancare ad esse una serie di attività commerciali ed artigianali. Inoltre, nei primi decenni del '900, Tivoli, diventata un importante centro industriale, cominciò ad attirare un numero note-

vole di lavoratori provenienti da tutta la Valle dell'Aniene. La completa maturazione di questo processo si ebbe negli anni '60, nel periodo del cosiddetto miracolo economico, quando a Castel Madama si verificò il definitivo e generalizzato abbandono dell'agricoltura come fonte primaria di occupazione e di reddito e il paese assunse i caratteri peculiari che ancora oggi lo distinguono.

**Palio Madama Margarita d'Austria** Manifestazione che rievoca l'ingresso, nel 1538, di Margherita d'Austria (figlia dell'imperatore Carlo V) nel feudo, che da lei ha poi preso il nome. Il Palio di Castel Madama, che fino al 2012 si svolgeva ogni anno nel 2° fine settimana di Luglio, a partire dal 2013 è programmato durante la prima e la seconda settimana di luglio. Il palio ripropone quadri di vita rinascimentale, grazie alla partecipazione di figuranti in abiti d'epoca, tra le strade e i vicoli dei quattro Rioni di Castel Madama: Borgo, Castelluccio, Empolitano e

Santa Maria della Vittoria. Il Palio ha inizio nel pomeriggio del primo sabato di luglio, con la presentazione delle scenografie del palio, e continua la domenica pomeriggio successiva con il corteo storico dal Castello Orsini per le vie del paese. Il sabato sera della seconda settimana di luglio si svolge una cena rinascimentale, durante la quale sono servite

pietanze tipiche dell'epoca, cui segue un corteo, guidato dalla Madama e dalle autorità di Palazzo, che accompagnano il nuovo Palio che per la prima volta è mostrato al pubblico. La domenica mattina sfilano i cortei dei 4 rioni, che partendo dal Castello Orsini, attraversano le vie del paese, per ritrovarsi in Piazza del Palio, dove la sfilata termina con il giuramento dei Massari davanti al "Priore di Palazzo". Nel pomeriggio si svolge la contesa a cavallo vera e propria, che si tiene presso il campo sportivo comunale "Attilio Testa". La contesa prevede tre prove: la giostra del saraceno, il gioco delle bandierine e la corsa finale. Alla fine sono assegnati i titoli in palio: il Rione nobile, che premia il Rione che ha realizzato i migliori addobbi e il migliore corteo, il Palio, che oltre agli addobbi e il corteo tiene in considerazione anche la contesa a cavallo, e la Spada di Carlo V che premia il miglior fantino della contesa finale.